

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-774 del 16/02/2023
Oggetto	PROC. MO22T0031. HERA spa. Concessione per l'attraversamento del Fosso Baldo in comune di Savignano sul Panaro (MO) con condotta idrica. L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-784 del 16/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO22T0031. HERA spa. Concessione per l'attraversamento del Fosso Baldo in comune di Savignano sul Panaro (MO) con condotta idrica. L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Premesso che la ditta HERA spa (C.F. 04245520376) il 13/06/2022 (prot. n. PG/2022/97258) ha presentato la domanda di concessione per l'attraversamento del Fosso Baldo con condotta idrica, identificato catastalmente al foglio 8 fronte mappali 26 e 74 del Comune di Savignano sul Panaro (MO);

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2022/157302 del 27/09/2022 il nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 221 del 20/07/2022, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che la ditta ha versato i seguenti importi:

- il 07/06/2022 € 75 come quota parte canone 2022;
- il 24/01/2022 € 250,00 come deposito cauzionale;

Accertato che il concessionario è esente dal pagamento del canone per l'occupazione di aree del demanio, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta HERA spa (C.F. 04245520376) la concessione per l'attraversamento del Fosso Baldo con condotta idrica, identificato catastalmente al foglio 8 fronte mappali 26 e 74 del Comune di Savignano sul Panaro (MO) - proc. **MO22T0031** ;
2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
3. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, tranne l'art. 2 che viene modificato come segue:

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata fino al **31/12/2041**.

4. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, prot. PG/2022/157302 del 27/09/2022;
5. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;
2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;
3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;
4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0031

Concessionario: Hera spa, C.F. 04245520376

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'attraversamento del Fosso Baldo con una condotta idrica in PE (non plastificato - UNI EN 1452-2) De 315 identificata catastalmente dal foglio 8 fronte mappale 26 e 74 del comune di Savignano sul Panaro.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata fino al **31/12/2040**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

Il Concessionario è esente dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. n. 913/2009 mentre è tenuto al versamento di **€ 250,00** a titolo di deposito cauzionale.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario, nel realizzare le opere e per tutta la durata della concessione, è tenuto a seguire scrupolosamente le condizioni e le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena rilasciato con prot. PG/2022/157302 del 27/09/2022.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli, ecc.).

4.4 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.5 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare, ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

6.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.

Sottoscritto per accettazione dal richiedente

L DIRIGENTE DELL'UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
MODENA (USTPC-MO)

RITA NICOLINI

Spett.le

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Unità Demanio Idrico
aoomo@cert.arpa.emr.it

e p.c. Hera S.p.A.

Direzione Acqua
Via Razzaboni, 90 41122 Modena
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

**OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015 - RIF. MO22T0031 – RICHIEDENTE: HERA S.P.A. -
RICHIESTA DI NULLA OSTA RELATIVO A DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO
DEL FOSSO BALDO IN COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO CON CONDOTTA IDRICA, FOGLIO 8
FRONTE MAPPALI 26 E 74 DEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MO). RILASCIO NULLA OSTA
IDRAULICO.**

Vista la nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 110149/2022 del 04/07/2022, pervenuta allo scrivente Ufficio ed acquisita agli atti con prot. 35101 del 04/07/2022, con la quale si richiede il nulla osta idraulico relativo alla domanda di concessione avanzata dalla Società Hera S.p.A. per occupazione di aree del demanio idrico identificate catastalmente al foglio 8 fronte mappali 26 e 74 del Comune di Savignano sul Panaro (MO), mediante attraversamento in subalveo del fosso Baldo, rif. MO22T0031;

Presa visione della documentazione allegata alla nota sopracitata, costituita dai seguenti elaborati:

- Istanza di concessione di aree del demanio idrico;
- Relazione tecnico descrittiva – “Lavori di nuova posa di condotta idrica De 315 PE, interferente con il fosso Baldo in attraversamento trasversale (n°1 attraversamento)”, con allegati ortofoto dell'area,

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 27/09/2022 09:02:02 PG/2022/0157302

immagine fotografica della condotta idrica esistente a scavalco del fosso Baldo, planimetria catastale, nonché sezione di scavo con evidenziata la modalità di riempimento;

- Ortofoto di inquadramento;
- TAV. 1 – Progetto esecutivo sottopasso fosso “Baldo”, posa nuova rete idrica PE DE315 in fodero di protezione ACC DN 500, del 23/05/2022, riportante C.T.R., planimetria catastale, ortofoto e due sezioni dell'intervento;

Considerato che a seguito dell'analisi della documentazione tecnica trasmessa è stato possibile desumere che:

- il progetto riguarda la posa di una nuova tubazione idrica De 315 PE, posizionata all'interno di un “tubo camicia” DN 500 Acc, tramite scavo a cielo aperto perpendicolare al fosso Baldo, per complessivi 20 metri, atti a sottopassare il corso d'acqua medesimo;
- la distanza minima verticale tra l'estradosso del “tubo camicia” e la minima quota di scorrimento delle acque nell'alveo del fosso Baldo nella sezione di attraversamento, è pari a circa 2 m;
- si prevede come materiale di riempimento, sabbia per l'altezza strettamente necessaria alla copertura del tubo (spessore 10 cm sopra l'estradosso del tubo) e materiale di risulta dello scavo fino a piano del terreno esistente;
- l'attraversamento preesistente a quello oggetto della presente istanza consisteva in una condotta a scavalco (a cavaliere) del fosso Baldo;

Evidenziato che trattasi di regolarizzazione di un intervento già eseguito, nell'ambito di lavori di adeguamento richiesti dalla scrivente Ufficio con nota prot. n. 70211 del 28/12/2021 trasmessa per conoscenza anche alla stessa ARPAE SAC di Modena, dove si comunicava ad HERA S.p.A. che:

- ✓ nell'ambito delle risorse regionali per l'attuazione del Programma stralcio relativo ad interventi di manutenzione, in attuazione degli obiettivi della pianificazione di bacino del distretto idrografico del fiume Po (DGR 1994/2020 e DGR 340/2021) era stato inserito l'intervento cod. 2APSM1905 di manutenzione idraulica del bacino del fiume Panaro nei tratti di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, il cui progetto esecutivo (approvato con Determinazione n. 3323 del 23/09/2021) prevedeva la pulizia e risagomatura del tratto terminale del rio Baldo a valle di via Vecchiati in Comune di Savignano sul Panaro, interessando un'area sulla quale era ubicato un attraversamento della rete acquedottistica di competenza di Hera S.p.A.;
- ✓ l'occupazione di area demaniale con l'attraversamento della linea acquedottistica in questione al foglio 8 del Comune di Savignano sul Panaro, fronte mappali 26 e 74, non risultava essere regolata da specifico atto di concessione, oltre ad essere incompatibile rispetto alle lavorazioni di risagomatura previste;
- ✓ l'intervento di sistemazione del corso d'acqua, che prevedeva la movimentazione di materiale d'alveo e sistemazione delle arginature in destra e sinistra idraulica, correlato ad esigenze di polizia idraulica

finalizzato alla pubblica incolumità per ripristinare una congrua sezione di deflusso del corpo idrico ed una adeguata protezione dagli eventi di piena, necessitava di lavori di adeguamento dell'attraversamento della linea acquedottistica;

- ✓ come convenuto, si confermava la disponibilità a concordare in sede esecutiva le caratteristiche del nuovo attraversamento al fine di una rapida risoluzione dell'interferenza demandando ad una fase successiva la regolarizzazione della concessione sulla base degli elaborati as-built;
- ✓ stante l'urgenza di realizzare le opere previste per il superamento delle criticità in essere, si chiedeva di procedere con l'intervento nel minor tempo possibile al fine di agevolare l'accantieramento dell'intervento di completamento delle opere suddette;

Precisato che i lavori eseguiti da Hera S.p.A. nell'ambito dell'intervento oggetto della presente istanza di concessione, come concordato con la scrivente Agenzia, hanno comportato la rimozione del tratto di tubazione aerea in attraversamento del fosso Baldo e relativo tombino d'ispezione sull'argine del corpo idrico;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” ed in particolare l'art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all'assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopracitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l'istituzione per l'ambito di Modena del “Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza”, fino al 31/12/2020;

- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante *“Approvazione riorganizzazione dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”*, con la quale è stata disposta, in particolare, l’istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del *“Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena”*, fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state approvate le declaratorie estese dei Servizi dell’Agenzia e la delimitazione dell’area di competenza dei Servizi territoriali;
- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante *“Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”* e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante *“Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”*, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell’Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell’Agenzia, ed in particolare lo scrivente *“Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)”* nell’ambito del *“Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia”*, definendone le declaratorie;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Ufficio e le risultanze dell’istruttoria condotta;

Ritenuto che l’intervento oggetto della presente istanza sia compatibile con il buon regime idraulico del fosso Baldo nell’assetto risultante in seguito alla conclusione degli interventi di sistemazione idraulica citati in premessa;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

alla concessione per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del fosso Baldo mediante attraversamento in subalveo con nuova tubazione idrica PE DE 315, posizionata all’interno di un *“tubo camicia”* ACC DN500, identificate catastalmente al foglio 8 fronte mappali 26 e 74 del Comune di Savignano sul Panaro (MO), in conformità agli elaborati progettuali presentati ed in subordine all’osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente;
2. gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc), sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
3. qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e la condotta in oggetto costituisse impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Richiedente di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
4. in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente Ufficio la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di definire l'opportunità di rimuovere definitivamente le opere posate e successivamente consegnata allo scrivente Ufficio apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere eseguite nell'ambito dell'intervento in oggetto.

Si specifica che rimangono in carico ad ARPAE tutte le valutazioni in ordine ad eventuali adempimenti necessari per la regolarizzazione dell'occupazione attualmente in essere da parte del Richiedente in pendenza del titolo concessorio richiesto, nonché la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione alle occupazioni delle aree demaniali poste in prossimità di quelle oggetto della presente istanza.

Il presente nulla osta viene inviato per opportuna conoscenza anche ad Hera S.p.A. in virtù degli accordi assunti congiuntamente nel merito della presente istanza in sede di sopralluogo eseguito in data 09/12/2021, ricordando in ogni caso che non sostituisce la prescritta concessione ai sensi della L.R. 7/04 di competenza di ARPAE.

Si informa che il presente nulla osta idraulico è rilasciato entro il termine previsto per la conclusione del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2363/2016, fissato in 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della richiesta pervenuta da ARPAE – SAC di Modena.

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/17, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena, ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di nulla osta idraulico nell'ambito della concessione per occupazione di aree demaniali; il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,
autorizzazioni, attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

LZ/PS/Francesca Lugli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.